



OBIETTIVO RINNOVARE L'OFFERTA

## Collegamenti ferroviari a media e a lunga percorrenza, da Trenitalia un piano di investimenti (grazie al PNRR) per acquistare 31 Intercity



Un investimento da 525 milioni di euro, finanziato attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ad acquistare 38 nuovi treni Intercity e così rinnovare profondamente l'offerta di media e lunga percorrenza su tutto il territorio nazionale, anche sulle linee meno servite e non elettrificate. È l'obiettivo comunicato da Trenitalia con una nota diffusa nei giorni scorsi.

**Nel dettaglio, entreranno in servizio 13 nuovi convogli a trazione ibrida (elettrica, diesel e**

batteria) e 6 treni a batteria, "entrambi prodotti da Hitachi Rail, oltre a 12 elettrotreni realizzati da Alstom e in grado di raggiungere i 200 chilometri orari, **che si aggiungono ai 7 nuovi convogli a trazione ibrida già in esercizio.**

"I primi convogli entreranno in servizio già a partire da inizio 2026, con **completamento delle consegne previsto entro giugno del prossimo anno**", spiegano sempre da Trenitalia.

I nuovi treni Intercity, aggiunge l'azienda, "rappresentano una leva concreta per ridurre i divari infrastrutturali tra le aree del Paese, promuovendo l'equità territoriale e **l'accessibilità su tutta la rete nazionale.**

"I fondi PNRR hanno reso possibile l'avvio di una trasformazione che interessa in particolare le aree del Centro-Sud e le linee non elettrificate. Le nuove tecnologie introdotte consentono infatti di portare servizi di qualità anche su tratte finora meno coperte da convogli moderni, garantendo maggiore comfort, affidabilità e puntualità".

**A bordo dei nuovi treni**, ci saranno "presenze elettriche individuali, punti di ristoro automatizzati, aree attrezzate per biciclette e bagagli, oltre a spazi dedicati alle famiglie e ai passeggeri con mobilità ridotta".

Il rinnovo della flotta Intercity si inserisce nel Piano Strategico 2025-2029 del Gruppo Ferrovie dello Stato italiane, che prevede investimenti complessivi per 100 miliardi di euro. Di questi, "oltre 60 saranno destinati al potenziamento della rete infrastrutturale".



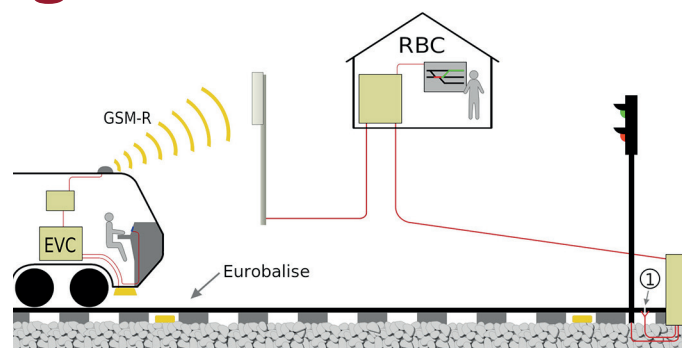
DA RFI

## Nuovo sistema di segnalamento (ERTMS) attivo sul 50% della rete Il cambio di tecnologia permetterà un miglioramento del servizio

Intanto Rete Ferroviaria Italiana ha completato l'installazione del sistema di segnalamento ERTMS (European Rail Transport Management System) **su 1.400 chilometri di rete.** L'intervento è finanziato con 2,5 miliardi di euro provenienti sempre da fondi PNRR e interesserà complessivamente circa **2.800 chilometri** di infrastruttura ferroviaria, da ultimare **entro giugno 2026.** Obiettivo, estendere la tecnologia ERTMS, già adottata sulle linee alta velocità, all'intera rete gestita da RFI.

**Ma di cosa si tratta?** L'ERTMS è considerato il più evoluto sistema in ambito di segnalamento ferroviario e per questo è stato scelto dall'Unione europea come standard unico per la **supervisione e il controllo del distanziamento dei treni.** Questa tecnologia può garantire una maggiore affidabilità dell'infrastruttura, determinando un miglioramento della regolarità della circolazione e della qualità del servizio. **L'ERTMS permette anche un risparmio sui costi**

**di gestione e manutenzione** rispetto ai tradizionali sistemi di segnalamento. **Tra le linee già coinvolte**, anche la Direttissima Firenze-Roma (qui l'intervento è stato già realizzato tra Rovezzano e Orvieto e nei prossimi mesi si procederà con l'attivazione sui restanti 105 km fra Orvieto e Settebagni) e le tratte Grosseto-Civitavecchia, Campoleone-Nettuno, Ciampino-Frascati/Albano. L'ERTMS favorisce l'interoperabilità tra operatori ferroviari provenienti da diverse nazioni e **permette il passaggio di un numero maggiore di treni, contribuendo anche a una maggiore puntualità.** Attraverso le informazioni scambiate in modo costante via radio fra il sottosistema di terra e di bordo (*nell'immagine un esempio*) è possibile seguire, istante per istante, la marcia del treno **fornendo al macchinista preventivamente tutte le indicazioni necessarie alla guida,**



con l'attivazione della frenatura d'emergenza nel caso in cui non siano rispettati tutti i parametri o la velocità del treno superi quella consentita. Una tecnologia applicata finora all'alta velocità ma nata per essere adattabile a tutte le tipologie di treni. Prevista poi una ricaduta positiva sul piano ambientale, con il risparmio energetico realizzabile con un sistema che permette di regolare velocità, accelerazione e frenata dei treni.

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



## Acilia, a ottobre partirà il cantiere per la riqualificazione del cavalcavia posto all'altezza di via delle Calle: obiettivo fine lavori entro dicembre

Partiranno a ottobre i lavori di ripristino del cavalcavia sulla Via del Mare, all'altezza di via delle Calle, nel territorio del Municipio X, ad Acilia. A comunicarlo è stato l'assessorato capitolino ai Lavori Pubblici.

L'infrastruttura è stata danneggiata da un mezzo pesante nel 2018 e, a partire dal 2022, il dipartimento Lavori Pubblici di Roma Capitale ha ripreso l'iter tecnico e progettuale, che era rimasto bloccato, per arrivare all'avvio dell'intervento.

Il progetto prevede la sostituzione completa della trave danneggiata, un'opera complessa e delicata che sarà realizzata in orario notturno, per ridurre l'impatto sulla viabilità.

Durante le fasi di cantiere saranno attivate temporanee modifiche alla circolazione, che saranno comunicate in previsione dell'intervento. L'obiettivo è completare i lavori entro il 31 dicembre di quest'anno.

La data di avvio è stata individuata per evitare interferenze con i flussi turistici estivi e arriva a conclusione di un lungo lavoro di coordinamento, reso possibile anche dalla fine dei cantieri giubilari sulla Via del Mare e anche in via Cristoforo Colombo.

"Ci siamo trovati di fronte a una situazione ferma da anni - ha ricordato l'assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini - ma grazie al lavoro tecnico del Dipartimento, che ha seguito il procedimento con serietà e determinazione, e alla piena sinergia con il Municipio X, siamo riusciti a sbloccare un intervento necessario, che oggi ha finalmente una data certa.

"Ringrazio l'assessore municipale ai Lavori Pubblici, Guglielmo Calcerano, e il Presidente della commissione Lavori Pubblici e Mobilità sempre del Municipio X, Leonardo Di Matteo, per l'impegno e la costante collaborazione", ha concluso l'assessora Segnalini.

### AMBIENTE E SALUTE

## Ondate di calore, Italia coinvolta in nuovo progetto europeo

Creare un sistema di allerta per contrastare i rischi per la salute causati da ondate di calore, inquinamento dell'aria, incendi e pollini. È questo l'obiettivo del progetto europeo "healthRiskADAPT", che vede la partecipazione di un consorzio di 25 istituzioni di 12 Paesi.

Per l'Italia, sono coinvolti tra gli altri ENEA, Cnr e Istituto Superiore di Sanità. Il progetto svilupperà strumenti digitali per supportare amministrazioni, autorità sanitarie e cittadini nel monitoraggio e nella valutazione dei rischi ambientali e sanitari e nella pianificazione di strategie di adattamento efficaci a tutela della salute pubblica.

Nel corso dei prossimi quattro anni, il consorzio realizzerà un vero e proprio sistema europeo per la valutazione del

rischio sanitario legato ai cambiamenti climatici che permetterà di monitorare e quantificare la vulnerabilità delle popolazioni su base territoriale, sanitaria e ambientale, attraverso la raccolta, l'elaborazione e la condivisione di informazioni accurate e dettagliate.

"I dati attualmente disponibili su clima, salute e fattori socioeconomici sono frammentari e insufficienti per supportare una pianificazione efficace delle misure di adattamento", hanno evidenziato dall'Enea.

Secondo stime recenti, in Europa i decessi causati da variazioni di temperatura potrebbero raggiungere la cifra di 2,3 milioni entro fine secolo, con l'area Mediterranea che si colloca tra le zone considerate più vulnerabili.

### CITTA' STORICA

## È in corso il restyling dei marciapiedi di via Aurelia Antica

In corso i lavori per la realizzazione dei nuovi marciapiedi lungo via Aurelia Antica, in corrispondenza dell'ingresso a Villa Pamphilj, in prossimità di uno degli accessi principali al parco, tra via Leone XIII e il civico 162. I lavori proseguiranno nelle prossime settimane, con un'interruzione a cavallo di Ferragosto, e saranno conclusi entro l'inizio delle scuole.

### IN STRADA NAVETTE SOSTITUTIVE

## Metro C, sino a domenica stop ai treni lungo l'intera tratta

Prosegue il calendario dei lavori per il prolungamento al Colosseo della metro C, con le chiusure programmate della linea nel corso dei mesi estivi.

Fino a domenica è prevista un'intera settimana di chiusura della linea: il servizio sarà garantito dalle linee bus sostitutive MC (San Giovanni-Pantano) e MC3 (San Giovanni-Parco di Centocelle); poi dal 28 luglio al 4 agosto il servizio tornerà regolare (senza neanche la limitazione serale): le ultime corse dei treni dai capolinea saranno alle 23,30 dalla domenica al giovedì e all'1,30 di notte nelle serate del venerdì e del sabato.

Nelle giornate del 5, 6 e 7 agosto il servizio riprenderà con le limitazioni serali (ultime corse dei treni alle 21, poi bus); dall'8 al 10 agosto, invece, servizio regolare; dall'11 al 14 agosto torneranno lo stop alle 21 e, da quell'ora, le navette bus, mentre da venerdì 15 a domenica 24 agosto il servizio sarà regolare: dalla domenica al giovedì le ultime corse dei treni di nuovo alle 23,30, nelle serate/notte del venerdì e del sabato



convogli in viaggio fino all'1,30.

E ancora, dal 25 al 29 agosto sarà di nuovo in vigore la limitazione serale alle 21; poi nel week end del 30 e 31 agosto nuova chiusura totale sull'intera linea e navette sostitutive; dal 1 al 7 settembre il servizio sarà regolare (senza bus navetta); poi dall'8 al 14 settembre una nuova settimana di chiusura e bus. Infine, dal 15 al 19 settembre servizio regolare (e nessuna navetta); il 20 e 21 settembre nuovo week end di chiusura e bus; dal 22 settembre il servizio tornerà nuovamente alla normalità.